

## DETERMINAZIONE DIRETTORE

<b>Numero del provvedimento</b>	
<b>Data del provvedimento</b>	
<b>Oggetto</b>	Avviso pubblico
<b>Contenuto</b>	AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE (EX ART. 55 D. LGS. 117/2017) DI SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI RELATIVI AD ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE DA SVOLGERSI DI NORMA, IN ORARIO POMERIDIANO E DIRETTE ALLA FASCIA DI ETÀ 6-13 ANNI. APPROVAZIONE.

<b>Ufficio/Struttura</b>	DIRETTORE SDS
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	LOMI STEFANO
<b>Resp. del procedimento</b>	PECCIANI DANIELA
<b>Parere e visto di regolarità contabile</b>	NATALI GIOVANNI

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



SOCIETA' DELLA SALUTE  
DELLA VALDINIEVOLE  
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)  
Codice Fiscale 91025730473

## IL DIRETTORE

Premesso che con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Montecatini Terme, registrati in data 02.02.10 N° Rep. 4877 sono stati sottoscritti lo Statuto e la Convenzione della Società della Salute della Valdinievole, con la quale sono state conferite a quest'ultima anche la gestione delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d) della L.R. n. 40/2005 s.m.i, e la gestione all'interno di queste del Fondo della non autosufficienza;

Preso atto che con la delibera dell'Assemblea dei soci n. 13 del 02 dicembre 2019 si è provveduto al rinnovo, per ulteriori 10 (dieci) anni, dal 14.01.2020 al 13.01.2030, dello Statuto e della Convenzione della Società della Salute della Valdinievole approvati con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 16 del 23.11.2009;

Preso atto della delibera dell'Assemblea dei soci n. 2 del 20.02.2020 ad oggetto "Statuto e Convenzione della SdS Valdinievole: rinnovo per il periodo 14.01.2020 – 13.01.2030. Presa d'atto della ratifica da parte dei Comuni facenti parte del Consorzio della SdSValdinievole";

Vista la delibera della Assemblea dei Soci della SdS n. 4 del 15.03.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Lamporecchio, Alessio Torrigiani, viene eletto Presidente della Società della Salute della Valdinievole;

Vista la delibera della Giunta Esecutiva n. 30 del 17.10.2022 avente per oggetto: "Schema di accordo tra l'Azienda USL TC e la SdS Valdinievole per la gestione diretta ed unitaria prevista dall'art. 71 bis L.R. 40/2005 ss.mm.ii e dal PSSIR 2018 – 2020. Approvazione" debitamente sottoscritta;

Visto quanto disposto dagli art. 71 bis "Società della salute: finalità e funzioni" e 71 novies, "Direttore della società della salute", della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto il comma 5.2.4 "Il Direttore" dell'art. 5 "Organi consortili e statuto" della Convenzione della SdS che individua le competenze attribuite al Direttore della SdS;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute della Valdinievole n. 2 del 30.06.2022, con il quale il dott. Stefano Lomi è stato nominato, con decorrenza dal 01.07.2022, Direttore del Consorzio Società della Salute della Valdinievole;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 73 del 9 Ottobre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale;

Vista la Delibera SdS n. 6 del 25 maggio 2020, con cui l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano Integrato di Salute 2020-2022;

VISTA la Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 28.02.2023 avente ad oggetto "Approvazione Programma Operativo Annuale (POA) 2023 SdS Valdinievole";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 29 del 10.12.2010 avente per oggetto: "Approvazione regolamento di contabilità della SdS Valdinievole";

Visto il Bilancio pluriennale 2022/2024 e dato atto che il Bilancio Previsionale per l'anno 2023 è in corso di approvazione”;

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”* e ss. mm., in particolare l'art. 3;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.”* ss. mm., in particolare gli artt. 5 e 55;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021 con cui sono state adottate le *Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli articoli 55 - 57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss. mm.;

Richiamata, altresì, la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che individua negli istituti della co-programmazione e co-progettazione come definiti nel D.lgs. 117/2017 strumenti di primaria importanza nell'ambito della attuazione delle strategie pubbliche della cosiddetta “Amministrazione condivisa”;

Dato atto che in base al suddetto assetto normativo:

- è riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- è riconosciuto agli enti del Terzo Settore che perseguono finalità civiche e solidaristiche e svolgono attività di interesse generale una posizione ordinamentale specifica nella prospettiva dell'attuazione della Costituzione;
- gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore individuano una misura di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni declinando una serie di istituti specifici, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore tra cui la co-progettazione;
- tali istituti richiedono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di «assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore» nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, configurandosi come strumenti che superano il tradizionale rapporto committente-fornitore;
- tra le norme che disciplinano il rapporto fra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni oltre a quelle che tutelano la competizione e lo scambio sinallagmatico trova spazio l'applicazione degli istituti del Codice del Terzo Settore nel caso in cui questi procedimenti riescano a svolgere più efficacemente la funzione richiesta dall'art.118 della Costituzione;

Considerato che:

- l'istituto della co-progettazione come disciplinato dal terzo comma dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS), è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- nella Relazione illustrativa del Governo sullo schema di CTS, si chiarisce che “(...) Anche la co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più è limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (...)”
- l'individuazione degli Enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato dovrà avvenire attraverso procedimenti posti in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e quindi, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Richiamato l'art. 5 del D.lgs. 117/2017 che definisce le “attività di interesse generale” nell'ambito delle quali le Pubbliche Amministrazioni possono attivare percorsi di collaborazione e partenariato con gli Enti del Terzo Settore per “il perseguimento, senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale”;

Richiamata, inoltre, la Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 *“Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore”* nella quale, in attuazione del D.lgs. 117/2017, la Regione Toscana disciplina in modo sistematico *“l’ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l’obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali”*;

Considerato inoltre che la Regione Toscana, nell’ottica di creare un sistema quanto più integrato e sostenibile, data anche l’ampiezza dello spettro di attività definite dall’art. 5 del Codice del Terzo Settore, definisce all’art. 4 (commi 4 e 5) della suddetta legge la platea dei potenziali interlocutori con cui l’Ente Locale può avviare azioni di co-programmazione o co-progettazione negli Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), riconoscendo altresì un ruolo di interlocutori privilegiati anche nelle Associazioni, fondazioni, enti di diritto privato che, senza scopo di lucro, svolgano attività di interesse generale ai sensi dell’art. 118 della Costituzione ancorché non iscritti al RUNTS nonché nelle associazioni e società sportive dilettantistiche;

Premesso che:

- nell’ambito della Conferenza dei Sindaci del 8/9/2022 sono state illustrati gli indirizzi in merito alla necessità di definire – in un contesto territoriale condiviso e “di rete”-interventi relativi all’organizzazione di attività socio-educative dirette ai bambini e bambine, ai ragazzi e ragazze della fascia di età 6-13 anni (scuola primaria e secondaria di 1 grado)
- tali interventi dovranno auspicabilmente attuarsi - secondo criteri di omogeneità territoriale, di sostenibilità finanziaria e di parità d’accesso all’utenza - in tutti i Comuni della Valdinievole ed avranno come luogo nevralgico di sviluppo le scuole del territorio, a fronte di processi condivisi con i Dirigenti degli Istituti Comprensivi.
- in questa ottica sono stati intrapresi in via propedeutica alcuni incontri con gli Istituti comprensivi del territorio ,nel corso dei quali sono state condivisi – nell’ambito di un quadro territoriale di riferimento - contenuti ed obiettivi del progetto rispetto ai fabbisogni espressi, potenziali strategie e modalità di attuazione, risultati attesi.

Visto che la Società della Salute Valdinievole intende intraprendere, per la gestione delle attività di cui sopra, la metodologia della co-progettazione, in quanto processo espressione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale in grado di interpretare con maggior efficacia i bisogni della collettività e di adeguarsi in maniera più dinamica alle necessità del welfare locale per tramite l’attivazione di un contesto di rete collaborativa tra soggetti pubblici e privati.

Visto che , per quanto sopra, la SDS, in esecuzione degli indirizzi forniti dalla Conferenza dei Sindaci e a seguito delle risultanze dei sopra menzionati incontri, indice un Avviso Pubblico per la selezione di scuole e soggetti del Terzo settore e soggetti di cui all’art. 4 c.4-5 della LR 65/2020 disponibili ad un’attività di co-progettazione di un percorso progettuale e sperimentale afferente all’ambito socio-educativo con specifico riferimento alle ATTIVITÀ DA SVOLGERSI, DI NORMA, IN ORARIO POMERIDIANO DIRETTE ALLA FASCIA DI ETÀ 6-13 ANNI;

Dato atto che:

- la co-progettazione si sostanzierà in un accordo procedimentale di collaborazione che trova il proprio fondamento nei principi di trasparenza, partecipazione e sostegno anche dell’impegno privato nella funzione sociale;
- l’istruttoria pubblica di cui al predetto avviso è rivolto A Istituti Scolastici e soggetti del terzo settore e soggetti di cui all’art. 4 c.4-5 della LR 65/2020 interessati, in partnership con SDS, alla co-progettazione di servizi connessi all’organizzazione di attività socio-educative da svolgersi di norma in orario pomeridiano e dirette ai bambini e bambine, ragazzi e ragazze della fascia di età 6-13 anni (scuola primaria e secondaria di 1 grado).
- l’obiettivo generale del progetto è di affermare -attraverso un percorso integrato con tutti i soggetti territoriali interessati ( scuole, comuni, terzo settore, operatori dei servizi pubblici, fondazioni bancarie

ecc.) - il principio culturale della “comunità educante” che non basa esclusivamente il proprio modello sull'offerta professionale e prestazionale, ma attiva tutte le risorse presenti al fine di definire spazi e azioni collettive, valorizzare le sinergie e le esperienze già acquisite sul territorio in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità. Tutto ciò con l'obiettivo specifico di individuare nella “scuola” il contesto ottimale nel quale promuovere e sviluppare – attraverso un impegno collettivo di risorse - contesti sani di sviluppo relazionale che consentano altresì un approccio preventivo alle fragilità e marginalità e ai disagi individuali e sociali.

- Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dello schema di AVVISO PUBBLICO (ALLEGATO1) finalizzato all'individuazione di Istituti Scolastici e soggetti del terzo settore e soggetti di cui all'art. 4 c.4-5 della LR 65/2020 interessati, in partnership con SDS, alla co-progettazione di servizi connessi all'organizzazione di attività socio-educative da svolgersi di norma in orario pomeridiano e dirette ai bambini e bambine, ragazzi e ragazze della fascia di età 6-13 anni (scuola primaria e secondaria di 1 grado) unitamente ai relativi allegati:

-Allegato 2- QUADRO CONOSCITIVO FINALIZZATO ALLA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- Allegato A – ISTANZA DI ADESIONE RISERVATA AGLI ISTITUTI SCOLASTICI

-Allegato B – PROPOSTA DI ADESIONE RISERVATA AGLI ISTITUTI SCOLASTICI

-Allegato C – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE RISERVATA AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONISMO SENZA SCOPO DI LUCRO

Allegato D – PROPOSTA PROGETTUALE RISERVATA AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE E SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4, C 4-5, L.R. 65/2020

Dato atto che, successivamente alla individuazione del soggetto/i prescelto/i, SDS Valdinievole stipulerà con i soggetti selezionati una convenzione dove saranno definite nel dettaglio le modalità attuative della collaborazione;

Dato atto che SDS e Istituti Scolastici agiscono nell'ambito del presente procedimento di coprogettazione (e quindi della successiva stipula della convenzione) come Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i: SdS in quanto amministrazione procedente e Istituto Scolastico in quanto amministrazione in parternariato, configurandosi il loro rapporto a tutti gli effetti quale accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90;

Considerato che, in relazione all'intervento individuato, le risorse messe a disposizione da SDS Valdinievole ammontano a complessivi euro 1.350.000,00 relativi all'annualità 2023/2024; 2024/2025 e 2025/2026 per un ammontare annuo pari ad un massimo di euro 450.000,00 che fanno carico ai seguenti capitoli di bilancio - conto economico 3B020201120310 del Bilancio pluriennale 2022 – 2024 annualità 2023;

Ritenuto dunque di procedere in questa fase all'assunzione delle prenotazioni di spesa per la co-progettazione in oggetto, rinviando a successivo atto del Direttore l'assunzione dell'impegno di spesa con individuazione dei soggetti beneficiari, al termine della citata procedura di co-progettazione;

Preso atto che , con Deliberazione di G.E. n 10 del 13.4.2023 SdS ha attivato un accordo di collaborazione con l'Istituto Diritto, Politica, Sviluppo - DIRPOLIS (di seguito denominato Istituto DIRPOLIS) della Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, volto ad assicurare un supporto metodologico per la definizione delle procedure amministrative funzionali ad un proficuo coinvolgimento del Terzo Settore e dell'associazionismo nell'ambito delle procedure di coprogrammazione e coprogettazione, alla luce della disciplina nazionale e regionale;

Visto che SDS si riserva di convogliare sul progetto eventuali ulteriori risorse attivate attraverso specifiche collaborazione e/o parternariati con altri soggetti privati (soggetti del Terzo settore, enti senza scopo di lucro e soggetti di cui all'art. 13 c.1 lett. b, n.4 LR 65/2020) che siano interessati a



processi di investimento sul welfare locale, e quindi alla collaborazione in progettualità ed interventi che pongano al centro il benessere delle comunità e delle persone e che siano generativi di sviluppo umano, economico e sociale. In tal caso le risorse attivate potranno essere investite nel potenziamento degli interventi e attività previo accordo con i soggetti interessati alla co-progettazione quali risultanti dalla e procedure attivate con L'Avviso;

Visto quanto disposto dagli art. 71/bis, "Società della salute: finalità e funzioni", della Legge Regionale n.40/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 31 del D. lgs 18.08.2000 n.267;

Visto l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", comma 2, del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

Visto quanto disposto dagli art.71 bis e 71 novies della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto il D. lgs n.165/2001;

Visto il D. lgs 15.06.2015 n.80;

Visto il parere di copertura finanziaria reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, secondo cui i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziari

Vista l'insussistenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012 del Responsabile del Procedimento;

Visto inoltre, il D.lgs. n. 33 del 14.3.2013, come modificato dal D.lgs. n. 97 del 25.5.2016, di riordino degli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione con particolare riferimento agli articoli 26, comma 1, e 27 del succitato D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. lgs. n. 97 del 25.5.2016, in base ai quali la Pubblica Amministrazione è tenuta a pubblicare i criteri di erogazione dei contributi e gli atti di concessione delle sovvenzioni e degli ausili finanziari erogati a enti pubblici e a soggetti privati ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241/90;

### **DETERMINA**

Per i motivi di cui in premessa

- 1) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione:

- *Allegato 1- AVVISO PUBBLICO*
- *Allegato 2- QUADRO CONOSCITIVO FINALIZZATO ALLA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*
- *- Allegato A – ISTANZA DI ADESIONE RISERVATA AGLI ISTITUTI SCOLASTICI*
- *-Allegato B – PROPOSTA DI ADESIONE RISERVATA AGLI ISTITUTI SCOLASTICI*
- *-Allegato C – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE RISERVATA AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONISMO SENZA SCOPO DI LUCRO*
- *Allegato D – PROPOSTA PROGETTUALE RISERVATA AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE E SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4, C 4-5, L.R. 65/2020*

- 2) di stabilire che nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, l'Avviso per il procedimento di co-progettazione cui sopra trattasi sarà pubblicato sul sito SdS Valdinievole per n. 25 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione;

- 3) Di stabilire che il contributo complessivo messo a disposizione da SDS Valdinievole per la realizzazione del presente procedimento ammonta ad un massimo di euro 1.350.000,00 per tre annualità (coincidenti con il periodo scolastico) e fa carico al conto economico 3B020201120310 del Bilancio Pluriennale come segue:  
150.000 euro – anno 2023 (ottobre-dicembre)  
450.000 – anno 2024 (gennaio-giugno; ottobre-dicembre)  
450.000 – anno 2025 (gennaio-giugno; ottobre-dicembre)  
300.000 – anno 2026 (gennaio-giugno)
- 4) Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Funzionale Socio Assistenziale, Dott.ssa Daniela Peccianti per la quale non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis, Legge n. 241/1990 introdotto dalla Legge n. 190/2012;
- 5) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana, ai termini di legge;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Società della Salute Valdinievole per la durata di 15 giorni consecutivi;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento a:
  - all'Area Funzionale Tecnico Amministrativa;
  - all'Area Funzionale Socio-Assistenziale.

**Il Direttore  
della Società della Salute della Valdinievole  
Dott. Stefano Lomi**